

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, che ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTO il dPCM dell'8 agosto 2024 registrato alla Corte dei Conti l'11 ottobre 2024, al n. 2610, con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Marcella Gargano di Direttrice Generale delle istituzioni della formazione superiore;

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai “*criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”;

VISTO il decreto ministeriale del 29 maggio 2024 n. 762 relativo all' “*aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”

VISTO in particolare l'art.4, comma 1 del citato d.m. n.762/2024, dove si definiscono i criteri di riparto per l'assegnazione dei finanziamenti alle Istituzioni per il periodo 2024-2026;

VISTO il decreto direttoriale del 10 luglio 2024 n. 1029 registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 2024, n. 9418, adottato in attuazione dell'art. 6, comma 1, del d.m. 762/2024 e, in particolare:

- l'art. 1 e gli allegati 1 e 2 relativi al riparto delle risorse stanziare;
- l'art. 2, comma 1, che prevede “*Le risorse e i target non attribuiti saranno riassegnati alle altre Istituzioni congiuntamente alle risorse che si renderanno eventualmente disponibili al termine delle attività per l'a.s. 2023/2024, di cui al successivo art. 5*”, in riferimento alle risorse e ai target per il periodo 2024 – 2026;
- l'art. 5, comma 2, che prevede “*Le risorse eventualmente non utilizzate all'esito della rendicontazione di cui al precedente comma 1 sono riassegnate, insieme a quelle di cui al comma 1 dell'art. 2, alle Istituzioni seguendo i criteri definiti dall'art. 4, comma 1, del d.m. n. 762/2024 a integrazione delle risorse e dei target del secondo periodo. Al termine del secondo periodo, le risorse che risultano ancora non utilizzate sono riassegnate analogamente alle altre di cui si dispone con il presente provvedimento*”, con riferimento alle risorse 2023/2024;

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTO il decreto direttoriale del 7 agosto 2024, n. 1187, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 2024, n. 2370, e con cui sono ripartite risorse per il periodo 2024 – 2026 in favore anche dell'Università Telematica UNITELMA – Sapienza di Roma, ad integrazione di quelle ripartite dal sopra citato d.d. 1029/2024, art. 1;

VISTO il decreto di assegnazione delle risorse per il periodo 2024-2026 del 3 settembre 2024 n. 1254 (trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione) per un ammontare di 112.381.250 euro rispetto ai 112.500.000 euro inizialmente ripartiti per il periodo 2024/2026 per una differenza pari a 118.750 euro;

CONSIDERATA l'accettazione del target assegnato con il citato d.d. 1187/2024 (13.250 euro) da parte dell'Università Telematica UNITELMA Sapienza di Roma nei termini indicati dal Ministero e verificati positivamente i documenti trasmessi;

RITENUTO di assegnare le risorse all'Università Telematica UNITELMA Sapienza di Roma a valere sulle risorse ripartite per il periodo 2024-2026 e non assegnate con il citato d.d. 1254/2024, pari a 118.750 euro, per un totale residuo di risorse ripartite e non assegnate per il biennio 2024-2026 pari a 105.500 euro;

CONSIDERATA la richiesta pervenuta con PEC del 26/9/24 da parte dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Giuseppe Verdi di RAVENNA di rettifica dell'errore formale del CUP riportato nella piattaforma "Orientamento 2026" (da F61I24000260006 a F61I24000260006);

VISTI i seguenti decreti di assegnazione delle risorse per l'anno scolastico 2023/2024 pari a complessivi 97.296.000,00 euro:

- decreto direttoriale del 9 agosto 2023, n. 1321 (registrato dalla Corte dei conti il 22 settembre 2023, n. 1410);
- decreto direttoriale del 7 novembre 2023, n. 1853 (registrato dalla Corte dei conti il 13 dicembre 2023, n. 16000);
- decreto direttoriale del 18 dicembre 2023 n.2121 (registrato dalla Corte dei conti il 25 gennaio 2024, n.1143);
- decreto direttoriale del 7 agosto 2024, n.1187 (registrato dalla Corte dei conti il 2 settembre 2024, n.2370);

TENUTO CONTO dei rendiconti presentati dalle Istituzioni successivamente alla scadenza del 29 settembre 2023, (indicata con nota ministeriale del 1° settembre 2023, n. 10524), per un ammontare complessivo pari a 72.598.143,85;

CONSIDERATE le risorse assegnate e non utilizzate per l'investimento 1.6 in questione pari complessivamente a 24.803.356,15 euro, composti da:

- 24.697.856,15 euro, corrispondenti alla differenza tra l'assegnazione per l'a.s. 2023/2024 di 97.296.000,00 euro e 72.598.143,85 euro che sono le risorse rendicontate;
- 105.500,00 euro, corrispondenti alla differenza tra lo stanziamento assegnabile per il periodo 2024-2026 di 112.500.000,00 euro e le risorse assegnate con il citato d.d. 1254/2024 e con il presente decreto pari a 112.394.500,00 euro;

RAVVISATA l'opportunità di consentire la tempestiva erogazione dei predetti corsi di orientamento al maggior numero possibile di alunni, riattribuendo pertanto le sopraindicate risorse non utilizzate per un importo complessivo pari 24.803.356,15 euro alle Istituzioni che partecipano alle attività per il periodo 2024-2026 da utilizzare, come previsto dal d.d. 1029/2024, entro il secondo periodo di rendicontazione intermedia (maggio 2025);

VISTA la nota del 4 settembre 2024, n. 1910, relativa alla "Attuazione d.m. 934/2022 e d.m. 762/2024. Terza rendicontazione a.s. 2023/2024 e adozione decreto di assegnazione definitiva delle risorse per il biennio

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

scolastico 2024/2025 e 2025/2026” che fissa al 30 settembre 2024 la scadenza per la rendicontazione delle attività e dell’utilizzo delle risorse 2023/2024;

PRESO ATTO dei complessivi 424.433 attestati rendicontati dalle Istituzioni partecipanti alle attività per il periodo 2024-2026 dall’avvio della misura, 1° novembre 2022, al 30 settembre 2024;

CONSIDERATO quanto previsto dal d.d. 1029/2024 per l’utilizzo delle somme non utilizzate e che tali somme consentono di attivare corsi di orientamento per ulteriori 24.803.250,00 euro, tenuto conto che, ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d.m. 934/2022 il costo di un corso per alunno è pari a massimo 250 euro;

DECRETA

Art. 1

Assegnazione delle risorse all’Università Telematica UNITELMA

1. In attuazione dell’art. 5, comma 1, del decreto ministeriale n. 762 del 29 maggio 2024 e sulla base del riparto delle risorse per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, di cui al decreto direttoriale n. 1187 del 7 agosto 2024 citato in premessa, sono assegnate all’Università Telematica UNITELMA le risorse e i target riportati nella tabella 1 allegata al presente decreto, di cui è parte integrante, e nella quale è altresì indicato il CUP associato al programma presentato dall’Istituzione stessa.
2. Le risorse di cui al comma 1, sono utilizzate entro i termini definiti per i periodi intermedi al termine dei quali le eventuali risorse non utilizzate sono riattribuite secondo quanto definito dal d.m. 762/2024, art.4.

Art. 2

Integrazione dell’assegnazione delle risorse alle Istituzioni per il periodo 2024/2026

1. In relazione a quanto riportato in premessa, le risorse rese disponibili all’esito delle rendicontazioni presentate successivamente al 29 settembre 2023 e quelle rese disponibili a seguito dell’accettazione dei target per il periodo 2024-2026 per un importo pari a **24.803.250,00 euro** sono assegnate alle Istituzioni che hanno confermato la partecipazione alla misura per il periodo 2024-2026 secondo i criteri definiti dal d.m. 762/2024, art. 4, comma 1, e considerando le immatricolazioni all’a.s. 2023/2024 (peso 30%) e gli attestati complessivamente rendicontati al 30 settembre 2024 come da **tabella 2** allegata;
2. Le risorse di cui al comma 1 sono utilizzate, ai sensi di quanto previsto dal d.d. 1029/2024, entro il II periodo di rendicontazione (maggio 2025). Le risorse eventualmente non utilizzate trascorsa tale scadenza sono riattribuite secondo quanto definito dal d.m. 762/2024, art. 4. Le risorse e i target di cui alla tabella 2 sono integrativi delle risorse e dei target intermedi definiti per il II periodo di rendicontazione.
3. Con appositi decreti del Dirigente dell’Ufficio III della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, in qualità di Responsabile del procedimento, previo inserimento sul sistema SAP IGRUE delle relative disposizioni di pagamento (DP) e previo svolgimento dei controlli da parte dell’Unità di Controllo della medesima Direzione generale, sono autorizzati il pagamento delle risorse a titolo di anticipo e delle successive risorse, ai sensi di quanto previsto dal d.d. 954/2023, art. 3.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano